



Informazioni tecniche - Protezione degli animali N. 4.3

Detenzione rispettosa delle quaglie (*Coturnix japonica*)

Campo d'applicazione e scopo delle presenti informazioni tecniche

Esistono molte specie di quaglie al mondo. Le presenti informazioni tecniche si riferiscono, con poche eccezioni indicate nel testo, alla quaglia giapponese (*Coturnix japonica*). Sebbene siano da tempo addomesticati, questi volatili sono classificati come animali selvatici nell'ordinanza sulla protezione degli animali.

Le quaglie selvatiche sono uccelli migratori e vivono in gruppi che possono diventare molto grandi durante la migrazione. Sono animali che covano al suolo e si tengono preferibilmente nascosti. Dal punto di vista comportamentale, le quaglie amano razzolare, beccare, rotolarsi nella sabbia e prendersi cura del piumaggio. Nell'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), i requisiti legali per la detenzione di quaglie sono specificati nell'allegato 2 tabella 2 numero 29, ma devono essere osservati anche gli articoli generali. Le presenti informazioni tecniche chiariscono e precisano le prescrizioni legali. È importante tenere presente che queste ultime si applicano a tutte le detenzioni di quaglie, indipendentemente dal tipo di utilizzo.

Dimensioni del parco

Superficie minima e altezza del parco

Le dimensioni indicate nell'ordinanza sulla protezione degli animali sono sempre dimensioni minime. Per il benessere degli animali si raccomanda nel limite del possibile di offrire loro più spazio. Le quaglie devono essere tenute in gruppi di almeno 2 esemplari. La superficie minima sia per gli adulti sia per gli animali giovani deve essere di almeno 5000 cm² (all. 2 tab. 2 n. 29 OPAn). Su questa superficie minima possono essere tenute al massimo 6 quaglie dalle 6 settimane di età. Per ogni animale adulto in più, la superficie deve essere aumentata di almeno 450 cm².

Il numero massimo di animali giovani che possono essere tenuti sulla superficie minima dipende dalla loro età:

- dalla schiusa dell'uovo fino al 14° giorno di vita, ogni animale deve avere a disposizione una superficie di almeno 100 cm². Di conseguenza, il numero massimo di giovani quaglie sulla superficie minima di 5000 cm² è limitato a 50;
- per le quaglie dai 15 ai 41 giorni di vita è prescritta una superficie minima di 300 cm² per animale. Di conseguenza in questo periodo possono essere tenute al massimo 16 giovani quaglie sulla superficie minima.

Per le quaglie nane valgono le stesse dimensioni e indicazioni. Per altre specie di quaglie si applicano le dimensioni prescritte nei numeri 31-32 della tabella 2 allegato 2 OPAn.

Affinché gli animali possano comportarsi secondo la loro natura e le loro esigenze, l'altezza sull'intera superficie minima deve essere di almeno 50 cm. Questa regola vale anche per i parchi con pulcini.

Superfici sopraelevate

Le superfici sopraelevate possono essere conteggiate nella superficie minima solo a condizione che sopra di esse ci sia un'altezza libera di almeno 50 cm. Se le superfici sopraelevate sono collocate a

un'altezza superiore a 50 cm dal pavimento devono essere installate ad esempio rampe, affinché le quaglie vi possano accedere facilmente.

Pavimento e lettiera

Nelle prime 2 settimane di vita i pulcini possono essere tenuti su griglie. È raccomandata una larghezza massima delle maglie di 10 mm x 10 mm. Tuttavia la griglia deve essere coperta con un materiale non scivoloso grande abbastanza per spargerci sopra il mangime, affinché i pulcini non abbiano difficoltà a trovarlo. A partire dalla 3^a settimana di vita, la parte di griglia non deve superare il 50 per cento della superficie del parco che soddisfa l'altezza minima di 50 cm. Per le quaglie giapponesi adulte è adatta una larghezza delle maglie di 12 mm x 12 mm. Almeno la metà della superficie complessiva deve essere cosparsa di un materiale adatto, come pula o segatura. La superficie complessiva comprende anche superfici che non soddisfano l'altezza minima di 50 cm, come ad esempio nascondigli e nidi. La lettiera deve formare meno polvere possibile e deve essere tenuta asciutta, soffice e pulita, in modo che le quaglie possano soddisfare le loro esigenze comportamentali.

Attrezzature

Nidi

Le quaglie covano al suolo e non hanno una tendenza spiccata a costruire nidi. Depongono le uova in piccoli avvallamenti e preferiscono luoghi in cui gli animali e le uova possono mimetizzarsi. Per una deposizione indisturbata delle uova, i parchi con quaglie ovaiole devono essere provvisti di nidi o di nascondigli. I nidi devono essere alti almeno 16 cm e avere una superficie di 20 x 20 cm. Inoltre, devono essere in parte coperti e cosparsi di materiale adeguato.

Nascondigli

Le quaglie selvatiche vivono prevalentemente al suolo e prediligono ambienti in cui si mimetizzano grazie al colore del loro piumaggio, come cespugli e sottobosco. Affinché le quaglie possano nascondersi al bisogno, i parchi devono essere dotati di un numero sufficiente di nascondigli per consentire a tutti gli animali di ritirarsi contemporaneamente. I luoghi di ritiro possono essere creati con diversi mezzi, come ripari, cespugli, rami, casse, eccetera.

Bagni di polvere

Tra le loro attività di comfort, le quaglie amano fare frequenti bagni di polvere (bagni di sabbia). A partire dalla 2^a settimana deve essere quindi prevista la possibilità di fare un bagno di polvere. A tale scopo può servire ad esempio una cassa con terra secca, sabbia o materiale per la lettiera adatto ai bagni di polvere (p. es. pula di spelta). Trucioli, corteccia e paglia non sono materiali adatti ai bagni di polvere.

Cibo e acqua

Le quaglie devono avere accesso continuo all'acqua e ricevere regolarmente e in quantità sufficienti alimenti adeguati (art. 4 OPAn). Di conseguenza, nei parchi devono essere presenti sufficienti mangiatoie e abbeveratoi. Per i gruppi di oltre 10 animali devono essere disponibili per ogni parco almeno 2 dispositivi di alimentazione e 2 di abbeveraggio. Inoltre, agli uccelli deve essere messa a disposizione sabbia adatta (graniglia) da ingerire (all. 2 tab. 2 n. 29).

Illuminazione e clima

Anche le quaglie non possono essere tenute esclusivamente al buio o alla luce. Nei parchi con un'illuminazione interamente o parzialmente artificiale, occorre rispettare approssimativamente il ciclo naturale di luce e buio delle quaglie nello spazio vitale naturale. Tra le fasi di luce e buio è necessaria una fase di penombra graduale. È preferibile una detenzione con luce naturale a una con luce artificiale. L'intensità e la qualità dell'illuminazione devono essere adattate alle condizioni nello spazio vitale

Nr.4.3_(1)_i | febbraio 2021

naturale delle quaglie (art. 4 dell'ordinanza dell'USAV sugli animali selvatici): con un'intensità luminosa di 15 lux questo requisito è soddisfatto. Inoltre è opportuno scegliere lampade la cui luce non sia percepita tremolante dagli animali.

Il parco va aerato e pulito regolarmente per mantenere basso il contenuto di polvere nell'aria. Le quaglie giapponesi addomesticate devono essere protette dalle temperature estreme, dall'umidità e dal vento.

Rapporto tra i sessi

Nei gruppi di allevamento è difficile tenere diversi maschi a causa dei comportamenti aggressivi con possibilità di ferimenti. Si raccomanda un rapporto di circa 5-7 femmine per maschio. Gli animali con ferite devono essere immediatamente allontanati dal parco e curati o all'occorrenza abbattuti (art. 5 cpv. 2 OPAn). Le informazioni per l'uccisione corretta di singoli animali possono essere consultate nelle Informazioni tecniche - Protezione degli animali dell'USAV n. 16.1 «Uccisione corretta di pollame, piccioni e quaglie».

Detenzione professionale e formazione

Ai sensi dell'ordinanza sulla protezione degli animali, le detenzioni con più di 50 quaglie adulte sono considerate professionali e sottostanno all'obbligo di autorizzazione (art. 90 cpv. 1 e cpv. 3 lett. c OPAn). La persona responsabile dell'accudimento degli animali deve aver conseguito una formazione specialistica non legata a una professione (FSNP) (art. 85 cpv. 2 OPAn). Sono esclusi da quest'obbligo di formazione solo i guardiani di animali AFC e gli avicoltori con master; le persone con una formazione agricola devono assolvere la FSNP.

Uccisione

Secondo l'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni (OMCC), le quaglie d'allevamento sono considerate volatili da cortile. Per questa categoria di animali sono ammesse macellazioni occasionali al di fuori dei macelli autorizzati (art. 9 cpv. 2 lett. b OMCC). Per «macellazione occasionale» si intende la macellazione di meno di 10 uccelli alla settimana con una produzione massima di 1000 kg all'anno (art. 3 lett. m OMCC). Un numero superiore di animali deve essere macellato in macelli autorizzati (art. 9 cpv. 1 OMCC). Prima della macellazione è obbligatorio stordire gli animali (art. 178 OPAn). Devono essere osservati anche gli articoli generali sull'igiene e sul trattamento degli animali. Inoltre, gli animali vertebrati possono essere uccisi soltanto da persone esperte, ossia da persone che hanno potuto acquisire le conoscenze necessarie e l'esperienza pratica nell'uccisione di animali sotto la guida e la supervisione di uno specialista e che uccidono regolarmente animali (art. 177 cpv. 1 e 1bis OPAn).

Requisiti minimi per le diverse categorie d'età

| | Pulcini fino a 14 giorni | Pulcini da 14 a 41 giorni | Quaglie da 41 giorni |
|---|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| Superficie minima del parco | 5000 cm ² | 5000 cm ² | 5000 cm ² |
| Altezza minima | 50 cm | 50 cm | 50 cm |
| Numero massimo di animali / superficie minima | 50 | 16 | 6 |
| Pavimento grigliato | 100 % | max. 50 % | max. 50 % |
| Lettiera | 0 % | almeno 50 % ** | almeno 50 % ** |
| Nascondigli | sì | sì | sì |

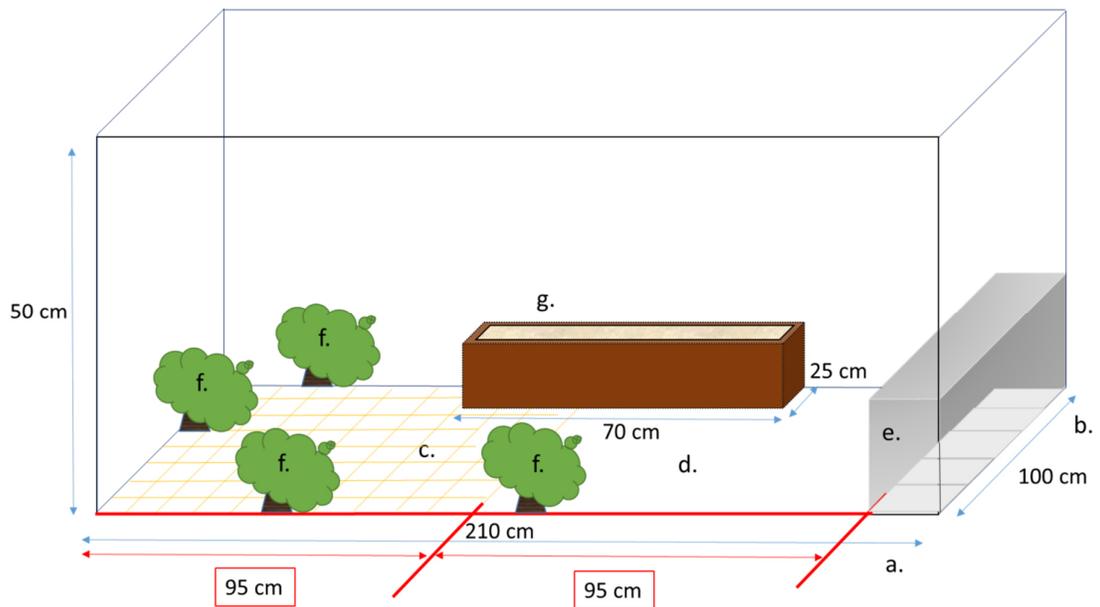
Nr.4.3_(1)_i | febbraio 2021

| | Pulcini fino a 14 giorni | Pulcini da 14 a 41 giorni | Quaglie da 41 giorni |
|------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| Bagno di polvere (bagno di sabbia) | no | sì | sì |
| Nidi | no | no | sì *** |

* La parte di griglia può raggiungere al massimo il 50 % del totale delle superfici che soddisfano l'altezza minima di 50 cm.

** La lettiera deve coprire almeno il 50 % della superficie complessiva, che comprende anche le superfici che non soddisfano l'altezza minima di 50 cm.

*** Affinché le quaglie ovaiole possano deporre le uova indisturbate, nei parchi devono essere presenti nidi o nascondigli coperti di materiale adatto.



| | | |
|--------------|-------------------------|---|
| a./b. | Superficie complessiva | lunghezza x larghezza, inclusi i nidi e i nascondigli, escluse le superfici sopraelevate |
| c. | Superficie grigliata | la parte con griglia non può superare il 50 % della superficie che soddisfa l'altezza minima. |
| d. | Superficie con lettiera | la lettiera deve coprire almeno la metà della superficie complessiva (a x b) |
| e. | Nidi | devono avere una superficie di almeno 20 x 20 cm ed essere alti almeno 16 cm. Inoltre devono essere in parte coperti e cosparsi di materiale adeguato. |
| f. | Nascondigli | deve essere offerto un numero sufficiente di nascondigli e possibilità di ritirarsi. |
| g. | Superfici sopraelevate | possono essere utilizzate per il calcolo della densità di occupazione o della superficie minima di detenzione, a condizione che abbiano un'altezza libera di 50 cm. |

Esempio di calcolo: densità di occupazione del parco raffigurato

| Superfici | Calcolo |
|--|---|
| Superficie complessiva | $210 \text{ cm} \times 100 \text{ cm} = 21\,000 \text{ cm}^2$ |
| Superficie del piano sopraelevato | $25 \text{ cm} \times 70 \text{ cm} = 1\,750 \text{ cm}^2$ |
| Sottrazione della superficie sopraelevata dalla superficie complessiva | $21\,000 \text{ cm}^2 - 1\,750 \text{ cm}^2 = 19\,250 \text{ cm}^2$ |

Le superfici sopraelevate non possono essere conteggiate in questo esempio perché hanno un'altezza libera inferiore a 50 cm.

| Superfici | Calcolo |
|---|--|
| Superficie minima | 5000 cm^2 per max. 6 quaglie adulte |
| Superficie per ogni quaglia supplementare | 450 cm^2 |
| Densità di occupazione | $19\,250 \text{ cm}^2 - 5000 \text{ cm}^2 = 14\,250 \text{ cm}^2$ $14\,250 \text{ cm}^2 : 450 \text{ cm}^2 = 31,6$ $6 + 32 = 38$ |

Sulla superficie complessiva del parco in esempio possono essere tenute al massimo 38 quaglie adulte.

Basi legali:

Art. 4 OPAn Alimentazione

- 1 Gli animali devono ricevere regolarmente e in quantità sufficienti alimenti adeguati e acqua. Se sono tenuti in gruppo, il detentore di animali deve provvedere affinché ogni animale riceva alimenti e acqua a sufficienza.
- 2 Gli animali devono poter soddisfare le esigenze comportamentali, legate all'assunzione di cibo, tipiche della specie.

Art. 90 OPAn Detenzione professionale di animali selvatici

- 1 Le detenzioni professionali di animali selvatici sottostanno all'obbligo di autorizzazione.
- 3 Non sono considerate detenzioni professionali di animali selvatici:
 - c. le detenzioni di quaglie della specie *Coturnix japonica*, se sono tenuti al massimo 50 animali adulti.

Art. 177 OPAn Requisiti per il personale addetto all'abbattimento e alla macellazione

- 1 Gli animali vertebrati e i decapodi possono essere uccisi soltanto da persone esperte.
- ^{1bis} Sono considerate esperte le persone che hanno potuto acquisire le conoscenze necessarie e l'esperienza pratica nell'uccisione di animali sotto la guida e la supervisione di uno specialista e che uccidono regolarmente animali.

Allegato 2 tabella 2 numero 29

| Parchi per uccelli | Per gruppi fino a n animali | | | | Per ogni animale in più ⁹⁾ | | Locale interno | Requisiti particolari | |
|--------------------------------------|-----------------------------|---|---|-----------------------|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------|
| | Numero Parco esterno | Voliere ⁵⁾ | | Parco esterno | Voliere ⁵⁾ | Per animale ⁶⁾ | | | |
| Specie animali | (n) | Superficie ⁴⁾ m ² | Superficie ⁴⁾ m ² | Volume m ³ | Superficie m ² | Superficie m ² | Superficie m ² | | |
| 29 Quaglie, <i>Coturnix japonica</i> | h) | 6 | – | 0,5 | 0,25 | – | 0,045 | – | 19) 22) 23) 27) |

19) Gli animali devono essere tenuti in gruppi di almeno due esemplari.

22) Gli uccelli devono poter disporre di sabbia adatta.

23) Per le giovani quaglie della specie *Coturnix japonica*, superficie per animale: fino a 14 giorni, 100 cm²; fino a 41 giorni, 300 cm²; nelle prime due settimane di vita i pulcini possono essere tenuti su griglie intere: la griglia deve essere coperta parzialmente con un materiale non scivoloso per i pulcini sul quale può essere sparso il mangime.

27) A partire dalla 3^a settimana di vita la parte di griglia non deve superare il 50 % della superficie del parco che soddisfa l'altezza minima. Almeno la metà della superficie complessiva deve essere cosparsa di un materiale adatto (p. es. pula, segatura). Nel parco devono essere previsti la possibilità di fare un bagno di polvere, sufficienti nascondigli e, per le galline ovaiole, la possibilità di deporre indisturbate le uova in un nido o in un nascondiglio. I nidi devono essere alti almeno 16 cm e avere una superficie di 20 x 20 cm. Devono essere in parte coperti e cosparsi di materiale adatto. Per i gruppi di oltre 10 animali devono essere disponibili per ogni parco almeno 2 dispositivi di alimentazione e di abbeveraggio.

Art. 4 Ordinanza dell'USAV sugli animali selvatici Illuminazione

- 1 Non è permesso tenere gli animali esclusivamente in ambienti illuminati o al buio.
- 2 Nei parchi con un'illuminazione interamente o parzialmente artificiale, occorre rispettare approssimativamente il ciclo naturale di luce e buio della specie animale nello spazio vitale naturale. L'intensità e la qualità dell'illuminazione devono essere adattate alle condizioni nell'ambiente di vita naturale. La fase luminosa dev'essere preceduta e seguita da una fase di penombra graduale.

Art. 3 OMCC Definizioni

Nella presente ordinanza si intende per:

- m. macellazione occasionale: la macellazione, in una settimana, di meno di 10 animali fra volatili da cortile, conigli domestici o ratiti e la produzione di al massimo 1000 kg all'anno.

Art. 11 OMCC Luogo di macellazione

1. Il bestiame da macello, i volatili da cortile, i conigli domestici, la selvaggina d'allevamento e i ratiti devono essere macellati in macelli autorizzati.
2. Al di fuori dei macelli autorizzati sono ammesse:
 - b. le macellazioni occasionali di volatili da cortile, conigli domestici e ratiti.